

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto:

Rettifica determinazione prot. 3978 - 0057179 del 07.08.2024. MICROCREDITO FSE - POR FSE 2007-2013 - Revoca n. 34 provvedimenti di concessione per inadempimento o cessazione attività e avvio procedura recupero credito - Annualità 2023 - Avviso III-2013 - Avviso IV-2014 - Avviso IV GG-2016.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna

e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R. del 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'

organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm. ii, pubblicata nel B.U.R.A.S. del

17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle

responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.

mm.ii., e in particolare il CAPO IV-bis - Efficacia ed Invalidità del provvedimento

amministrativo. Revoca e Recesso (capo introdotto dall'art. 14 della legge n. 15 del

2005);

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11 che detta: "Norme in materia di programmazione, di

bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro

organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la L.R. del 4.12.2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di

semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-

2026" pubblicata nel Bollettino ufficiale della RAS n. 72 del 30 dicembre 2023;

VISTA la Legge regionale 17 dicembre 2024, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio

provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025."

VISTO II Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 di modifica dell'

assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro,

Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore

Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse

misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo

che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico

sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18/11/2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda

sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per

le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro,

formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO II Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n.

69 /3703 del 27.08.2024 con il quale sono state confermate al dott. Paolo Sedda le

funzioni attribuite con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e

riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021, che proseguono con le funzioni di



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale:

VISTO

il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n.p. 5335/86 del 18 novembre 2024 con il quale al dott. Paolo Sedda sono prorogate, per la durata di sei mesi, le funzioni attribuite con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35 prot. n. 3993 del 18 novembre 2021 e confermate, senza soluzione di continuità, con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 69/3703 del 27 agosto 2024 per lo svolgimento delle funzioni di direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, fatta salva la possibilità di risoluzione anticipata del contratto, laddove fosse anticipatamente necessario ricoprire il predetto Servizio a seguito della conclusione della procedura concorsuale e del conseguente inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione regionale dei vincitori del concorso per l'assunzione di quaranta dirigenti;

ATTESO

che nell'elenco delle materie di competenza del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore rientrano gli "strumenti finanziari volti a favorire l'accesso al credito per la creazione e lo sviluppo di MPMI" e la "finanza inclusiva";

VISTA

la Deliberazione n. 14/6 del 29.04.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale" e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano "immediatamente applicabili";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.09.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 07.03.2017";

VISTA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA

La nota protocollo n. 91064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA

La Deliberazione n. 12/4 del 30.03.2023 concernente: "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 – 2025" con la quale, ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, art. 1, comma 1, è approvato in apposita sottosezione del PIAO anche il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza;

VISTA

La Deliberazione n. 3/11 del 29.01.2024 concernente" Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 – 2026", con la quale in aggiornamento del PIAO 2023-2025 approvato con la deliberazione n. 12/4 del 30.3.2023, la Giunta regionale ha approvato il Piano integrato delle attività e dell'organizzazione (PIAO) 2024-2026, comprensivo dei suoi allegati;

DICHIARATO

di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO

Di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTO

il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO

il D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTA

la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e ss.mm. ii.;

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI

 il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo; il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento(CE)



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale; il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;
- il Programma Operativo Regione Sardegna Fondo Sociale Europeo 2007 /2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con la Decisione C(2007) 6081del 30/11/2007 modificata dalla Decisione C(2012)2362 del 3/4/2012, e dalla Decisione C(2013)4582 del 19/7/2013, di cui si è preso atto con la D.G.R. n. 42/18 del 16/10/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea le sovvenzioni pubbliche che rientrano nella cosiddetta regola disciplinando per il periodo compreso dal de minimis 1° gennaio 2014 al31 dicembre 2020;
- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- la Nota di orientamento della Commissione "Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006"-COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);
- il D.M. 17 ottobre 2014, n. 176 "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385";



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- le D.G.R. n. 53/61 del 4/12/2009 e n. 56/16 del 29/12/2009, che regolano lo strumento di ingegneria finanziaria del Fondo Microcredito FSE a favore di soggetti svantaggiati e per lo sviluppo di imprese con difficoltà di accesso al credito, e ne prevede l'affidamento a SFIRS SpA. mediante apposito Accordo di finanziamento ex art. 43 del Regolamento n. 1828/2006;
- Il Piano Operativo del 09.09.2010 e del 23.05.2013 con i quali SFIRS SpA delinea la strategia di intervento e di riparto del Fondo Microcredito FSE in linea con la strategia regionale di sviluppo della RAS;
 - l'Avviso Pubblico II del 29/05/2011 il secondo Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE POR FSE 2007/2013 Asse III Inclusione Sociale Ob. Spec. g) " Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, pubblicato in data 4 luglio 2011;
 - l'Avviso Pubblico III per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE -POR FSE 2007/2013 Asse II Occupabilità Ob. Spec. e Asse III Inclusione Sociale Ob. Spec.g) "Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, pubblicato in data 23 maggio 2013;
 - l'Avviso Pubblico IV e le Direttive di attuazione, per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE, pubblicati il 25/8 /2014:
 - l'Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del "Fondo Microcredito FSE" rivolto ai giovani NEET che hanno aderito al programma Garanzia giovani", approvato con la determinazione 33373/4067 del 13/10/2016;

RICHIAMATI

l'Accordo di Finanziamento tra Regione Sardegna e SFIRS SpA (ente in house



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ex D.G.R. n. 51/39 del 17.11.2009), stipulato in data 22/12/2009 nella versione modificata prot. 45091/Cont./63 del 20.10.2015) e successivi addendum per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione la cui dotazione finanziaria, a seguito di successivi incrementi, è stata stabilita in complessivi 78.500.093,02 euro;

- le Direttive di attuazione del Microcredito FSE sottoscritte dall'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013 Sardegna e da SFIRS SpA il 04/08/2014;
- in particolare l'Addendum all'Accordo di finanziamento avente per oggetto la procedura di gestione delle attività di recupero e riscossione dei crediti del Fondo Microcredito FSE sottoscritto il 08/08/2017 (SIBAR prot. 29796 n. 354del 10/08/2017), di modifica dell'Addendum del 28.02.2014 (prot. n. 0008892)che definisce ruoli e modalità operative da seguire per la corretta gestione delle attività afferenti alla procedura di recupero e riscossione dei crediti nei confronti di Beneficiari finali del Fondo Microcredito FSE che risultino inadempienti rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e dal contratto di finanziamento;

TENUTO CONTO

della conformità della procedura di recupero con quanto stabilito nei documenti programmatici del Fondo microcredito FSE, nelle procedure di recupero previste dal Sistema di gestione e controllo del PO FSE e stabilite nelle direttive e indirizzi specifici per la riscossione dei crediti gestiti nell'ambito di affidamenti in house, contenuti nella D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, come integrata dalla D.G.R. n. 12 /25del 7.03.2017 e modificata dalla D.G.R. n. 8/42 del 19/02/2019 in materia di recupero dei crediti regionali, fatte salve eventuali modifiche delle disposizioni nazionali e regionali in materia;

CONSIDERATO CHE

 ai sensi dell'art. 16 degli Avvisi sopra elencati, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto e l'inosservanza



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

degli obblighi di cui all'art.11 dei medesimi Avvisi determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, incluso la mancata restituzione di n. 3 rate consecutive;

- in conformità al punto 2.1 "Recupero bonario" del succitato Addendum n. 354,
 la mancata restituzione di 10 rate non consecutive determina la revoca del finanziamento concesso e l'avvio della procedura di recupero dello stesso;
- secondo il punto 2.2 "Riscossione coattiva" del medesimo Addendum, l'
 Amministrazione regionale, a seguito del fallimento del tentativo di recupero
 bonario del credito, esaminate le proposte di revoca pervenute dal Soggetto
 Gestore, provvede all'emissione e alla notifica al debitore dell'eventuale
 determinazione di revoca con contestuale richiesta di pagamento;

ATTESO

che la SFIRS SpA, in qualità di Soggetto Gestore del Fondo Microcredito FSE, in forza del richiamato Addendum n. 354:

- verifica lo stato dei rimborsi al fine di rilevare tempestivamente le eventuali
 posizioni anomale e nel caso di inadempienza nella restituzione di tre rate
 consecutive da parte dei Beneficiari, deve curare e porre in essere ogni
 opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via
 amministrativa, provvedendo anche all'inoltro di un sollecito di pagamento ai
 soggetti passivi e all'eventuale definizione di un piano di rientro, in conformità
 ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti
 bancari;
- effettua il sollecito di pagamento con l'indicazione dell'importo dovuto in linea capitale maggiorato degli interessi di mora calcolati al tasso legale specificando altresì che, qualora il beneficiario non provveda al pagamento dell'importo indicato entro il termine assegnato, l'Autorità di Gestione, informata dal Soggetto Gestore, deve disporre, senza ulteriore preavviso, l'immediata revoca del finanziamento concesso e attivare le conseguenti azioni di recupero del credito per l'intero importo da restituire;



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTE

- la nota prot. n. 2540 del 21/04/2023 (acquisita al prot. in entrata SIBAR n. 0022868 del 21/04/2023), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco di n. 30 imprese beneficiarie del Fondo MICROCREDITO FSE che hanno cessato l' attività e risultano cancellate dal Registro Imprese per le quali ha accertato le condizioni previste dall'art. 15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;
- la nota prot. n. 2860 del 09/05/2024 (acquisita al prot. in entrata SIBAR n. 0025696 del 09/05/2024), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco di n. 3 imprese beneficiarie del Fondo MICROCREDITO FSE che hanno cessato l' attività e risultano cancellate dal Registro Imprese per le quali ha accertato le condizioni previste dall'art. 15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;
- la nota prot. n. 5564 del 29/09/2023 (acquisita al prot. in entrata SIBAR n. 0056347 del 29/09/2023), con la quale la SFIRS SpA comunica l'elenco di n. 1 impresa beneficiaria del Fondo MICROCREDITO FSE che ha cessato l' attività e risulta cancellata dal Registro Imprese e per la quale ha accertato le condizioni previste dall'art. 15 delle Direttive di Attuazione e dall'art. 2 comma 4 dell'Addendum all'Accordo di finanziamento "procedura per il recupero e riscossione dei crediti" sottoscritto il 08/08/2017, proponendo la revoca dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti e l'avvio della procedura per il recupero del debito residuo;

VISTA

la determinazione prot. 3978 - 0057179 del 07.08.2024. MICROCREDITO FSE - POR FSE 2007-2013 - Revoca n. 34 provvedimenti di concessione per



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

inadempimento o cessazione attività e avvio procedura recupero credito - Annualità 2023 - Avviso III-2013 - Avviso IV-2014 - Avviso IV GG-2016.

CONSIDERATO l'allegato alla determina sopracitata, nel quale, per mero errore materiale è stata duplicata la posizione del destinatario della revoca (inserito nella posizione 27 e 33):

MC10803 - cf. GNGLCU94L31F979J - pi. 01435150915;

CONSIDERATA la nota prot. n. 73830 del 07.11.2024 con la quale la SFIRS comunica che l'impresa beneficiaria del finanziamento n. MC 11043, successivamente all'avvio del

procedimento di revoca, ha rimborsato per intero il debito residuo;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di dover rettificare l'allegato alla determina succitata nelle posizioni n. 27 e n. 28, rimodulando l'importo complessivo del recupero del credito per euro 203.835,04 (duecentotremilaottocentotrentacinque/04)

DETERMINA

ART. 1 Per le motivazioni rappresentate in premessa, la rettifica dell'allegato A alla determinazione prot. 3978 - 0057179 del 07.08.2024. MICROCREDITO FSE - POR FSE 2007-2013 - Revoca n. 34 provvedimenti di concessione per inadempimento o cessazione attività e avvio procedura recupero credito - Annualità 2023 - Avviso III-

2013 - Avviso IV-2014 - Avviso IV GG-2016, nelle posizioni n. 27 e 28;

ART. 2 si aggiorna l'importo complessivo del recupero del credito, pari ad Euro 203.835,404 (duecentotremilaottocentotrentacinque/04), comprensivo degli interessi di mora calcolati al tasso legale fino alla data della determinazione di revoca prot. 3978 - 0057179 del 07.08.2024, per le 32 posizioni così come rettificato al

precedente articolo 1.

ART.3 Di trasmettere alla SFIRS SpA il presente provvedimento di revoca.

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

• ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna;

• ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 ess. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

internet della Regione Autonoma della Sardegna. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

ART.5 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet

della Regione Autonoma della Sardegna alla pagina: http://www.regione.sardegna.it/j

/v/2644?s=1&v=9&c=389&c1=1385&id=85153.

ART.6 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII

comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è

comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro,

Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)₁

1) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".